

L'ARENA

sabato 02 giugno 2007 provincia pag. 27

COLOGNOLA. Sospese le gare di Alcenago e Azzago i bolidi domani pomeriggio sfrecceranno in località Orgnano

I caretini tornano in gara dopo la pioggia e i sassi

Colognola ai Colli. Partito alla grande con la competizione che si è svolta il 22 aprile sul percorso di San Giorgio Ingannapoltron, il nono Gran Premio Novaglie riservato ai caretini a sfere si è praticamente arenato per la pioggia e il comportamento incivile di alcuni ragazzi.

Ad Alcenago di Grezzana la gara del 6 maggio, che a detta degli organizzatori non sarà possibile recuperare, è stata sospesa a causa della forte pioggia che non permetteva la tenuta di strada rendendo impossibile frenare sull'asfalto bagnato.

Poi il 20 maggio il triste episodio di Azzago. «La giornata era splendida, l'asfalto caldo, l'organizzazione ottima, il Gruppo alpini aveva preparato la festa e i premi erano pronti», ricorda l'organizzatore Gianni Solfa. «La pista, dopo qualche prova, è stata apprezzata dai piloti che, partiti dalla parte alta del paese, dopo alcune curve si immettevano in un rettilineo di forte

pendenza che mettendo a dura prova la resistenza dei cuscinetti dei bolidi di legno li portava all'altezza del campo sportivo. Purtroppo, nel bel mezzo della gara, un gruppo di giovani del paese, che mi limito a definire vivaci e indisciplinati, ha incominciato a comportarsi in modo tale da compromettere la sicurezza dei piloti».

Sassi gettati sulla strada, balle di fieno spostate e altri improvvisi ostacoli hanno costretto il direttore di gara, d'accordo con i concorrenti, a sospendere la manifestazione nonostante le discese già effettuate. «Peccato», commenta Solfa, «perché Azzago, entrato per la prima volta nel Gran Premio, poteva diventare un circuito fisso nelle prossime edizioni».

Benché ormai articolato solamente su tre gare (la classifica è sempre ferma con Tiziano Coato al primo posto, seguito da Massimo Caenazzo e Daniele Piazzi), il nono Gran Premio riprenderà domani pomeriggio sulla pista già ben collaudata di Colognola ai Colli, località Orgnano, e si concluderà con il gran finale del 17 giugno a Novaglie, la patria dei caretini a sfere.

Una nota positiva di questo strano campionato è costituita dall'interesse dimostrato per l'iniziativa dei «cento caretini» messi in vendita in un kit di montaggio per bambini dai 6 ai 10-11 anni, il cui ricavato è destinato alla Admor (l'Associazione donatori di midollo osseo e ricerca presieduta da Giovanni Biondani) per essere devoluto poi al reparto dell'ospedale di Borgo Roma che si occupa dei ragazzi colpiti da leucemia.

Giorgio Micaglio

